

c) Da Gargaro per Batta a Chiapovano e a Canale. —

Dalla rotabile di Chiapovano, poche centinaia di metri a sud della chiesa di Brittof, diramasi una carreggiabile, la quale larga 2^m50-3^m, mette pianeggiante a Gargaro, ove s'allaccia ad altra men buona che vi giunge da Brittof. Di là prosegue larga 3-4^m con fondo abbastanza solido, assai battuta dagli abitanti delle soprastanti borgate, fra campi coperti dapprima, poscia su falda ripida a gerbidi, salendo con non interrotta pendenza, in alcuni punti superiore al 10 %, raggiunge fra Saberdo e Bites, che lascia sulla destra, l'orlo della conca di Gargaro. Donde fattasi alquanto migliore, larga 4^m, con solido fondo, abbastanza ben mantenuta, superato un piccolo cocuzzolo, scende leggermente a Rauna, fra campi coltivati in gran parte a erbaggi, quasi scoperti, qua e là fiancheggiata da muriccioli a secco. Lascia sulla sinistra Dragoviza, presso cui raggiunge il punto più basso di tutta la conca Bainsiza - S. Lorenzo, e con pendenze del 10-12 % sale a Batta. Quivi si biforca: un ramo largo 3^m, a fondo sassoso, continua a salire con largo risvolto e con pendenze del 12-14 % sino a Lochka, donde dapprima pianeggiante, di livello alle praterie naturali affatto scoperte dell'altipiano dolcemente ondulato, percorribili in ogni senso, poscia in leggerissima salita, lasciando sulla destra le borgate di Rauna e di Podleschce, raggiunge la larga cresta, essa pure a pascoli affatto scoperti, che divide il vallone dell'Auschnik dal piano di Bainsiza S. Spirito. Alle origini del vallone dell'Auschnik, presso al bivio di Pertrsljako, cessa d'essere carreggiabile, e trasformatasi in buona mulattiera, serpeggiante dapprima fra monticelli scoperti rocciosi in alto, rivestiti di pascoli nella loro parte inferiore, poi in strette conche, racchiusa fra muriccioli a secco mette a Locoviz, donde scende ripidissima a Chiapovano. Da Locoviz si può scendere con buona